



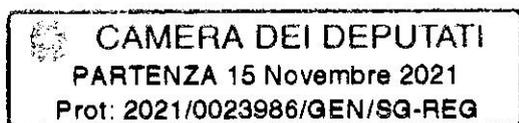
IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Gentile Presidente,

Le rimetto, per opportuna conoscenza, copia di una lettera che ho inviato al Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2021.

Con i migliori saluti

Roberto Fico



Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari

SEDI

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Signor Presidente,

Le scrivo con riferimento alla trasmissione alle Camere da parte del Governo di decisioni adottate dalla Commissione europea ai sensi della normativa dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato, che siano alla base di disposizioni contenute in provvedimenti oggetto di esame parlamentare.

In particolare, nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 121 del 2021 è stata richiesta, dalla Presidente della Commissione Trasporti al Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera del 24 settembre scorso, la trasmissione della decisione della Commissione europea espressamente richiamata nell'articolo 7, comma 2, del medesimo decreto.

La trasmissione della decisione in questione è stata altresì sollecitata con due note indirizzatami, il 28 settembre e il 19 ottobre scorso, dal Presidente del Gruppo parlamentare Liberi e Uguali, Federico Fornaro, che ho provveduto ad inoltrare al Ministro per i rapporti con il Parlamento con lettere del 30 settembre e del 20 ottobre.

In risposta alla mia lettera del 30 settembre, il Ministro D'Incà mi ha inoltrato una nota del Ministro dell'economia e delle finanze, con cui si assicurava la trasmissione dell'atto richiamato non appena ultimata la complessa procedura prevista per la sua pubblicazione a livello europeo.

Non essendo stato tale atto trasmesso, nel corso della seduta della Assemblea della Camera dello scorso 28 ottobre, nella quale si è proceduto alla approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 121 del 2021, deputati di diversi Gruppi parlamentari hanno rilevato come questo ramo del Parlamento abbia dovuto deliberare su una questione complessa e delicata, come quella disciplinata dall'articolo 7, comma 2, del provvedimento, senza avere piena conoscenza delle cruciali prescrizioni della Commissione europea in materia.

A questo riguardo, ritengo opportuno rammentare che, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge n. 234 del 2012, quando una decisione in materia di aiuti di Stato o una procedura d'infrazione avviata nei confronti dell'Italia è posta "alla base di un disegno di legge d'iniziativa governativa, di un decreto-legge o di uno schema di decreto legislativo sottoposto al parere parlamentare, nonché, in ogni altro caso, su richiesta di una delle due Camere, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei comunica alle Camere le informazioni o i documenti relativi a tali atti". In base al comma 5 del medesimo articolo, il Governo può raccomandare l'uso riservato delle informazioni e dei documenti così trasmessi.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

A tali disposizioni è stata data applicazione, sin dalla entrata in vigore della legge n. 234 del 2012, con riferimento alle procedure di infrazione oggetto di disposizioni contenute nei disegni di legge europea o di delegazione europea, attraverso la loro sistematica trasmissione alle Commissioni parlamentari competenti da parte del Ministro o Sottosegretario per gli affari europei.

Le Commissioni competenti hanno inoltre chiesto ed ottenuto, con le medesime modalità, la trasmissione di procedure di infrazione poste alla base di ulteriori progetti di legge o schemi di atti del Governo.

Nei casi in cui il Governo ha raccomandato l'uso riservato dei documenti così trasmessi, ne è stata consentita la visione ai componenti delle Commissioni competenti presso le relative segreterie senza poterne ottenere copia.

Tanto Le rappresento affinché si possa per il futuro, sulla base dell'univoco quadro normativo sopra richiamato e nel rispetto delle esigenze di riservatezza poste dalla disciplina dell'Unione europea, dare seguito alle richieste di trasmissione documenti ed informazioni su procedimenti in materia di aiuto di Stato avanzate dagli organi parlamentari.

Con i migliori saluti

Roberto Eco



Mario DRAGHI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Roma